

Razzismo sul web. La Polizia Postale: "Aumenta in Italia, vigiliamo"

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 2012



Il tuo Mac è troppo lento?

Elimina i file inutili per renderlo più rapido! [Scarica ora](#)

Recommend

184

Mariotti: "Siti web, ma anche forum e blog con manifestazioni di intolleranza. Utenti possono passare dallo schermo alle azioni violente". Unar: "Ratificare convenzione sul cybercrime"



Roma - 16 novembre 2012 - Dopo '**Stormfront**', ci altri siti a sfondo razzista nel mirino delle sentinelle del web. "Continua la nostra attività di monitoraggio e contrasto ai siti che divulgano contenuti o ideologie a sfondo xenofobo, razzista o discriminatorio", spiega Sergio Mariotti, primo dirigente servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni.

"In Italia il fenomeno è in aumento -avverte- ci sono molti spazi web, ma anche forum e blog dove si dà voce a manifestazioni di intolleranza. In alcuni casi sono legate ad accadimenti particolari, altre volte invece si tratta di un pensiero più strutturato, anche da parte di gruppi".

A livello internazionale, "il sito più 'attenzione' è 'Holywar', perché anche lì possono esservi contenuti al limite della rilevanza penale". Accanto a questo, nel mirino della Polizia postale spazi web non così conosciuti ma ancora più insidiosi perché tematici: "Sono tantissime -fa notare Mariotti- le occasioni in cui si trovano contenuti a sfondo razzista in contesti inaspettati".

Il più delle volte, dietro il 'post' c'è un internauta-razzista giovane "Si va dai 16 ai 40 anni", spiega ancora Mariotti. E avverte: "Nel mare del web, oltre ai contenuti razzisti o xenofobi, la cosa più pericolosa è il fatto che quanto viene scritto può essere raccolto da utenti che sono sensibili al tema o influenzabili".

"Sono questi soggetti -conclude il dirigente della Polizia postale- che possono passare dallo schermo ai fatti, ponendo in essere azioni violente. Perciò -assicura- la vigilanza del web è tra gli impegni prioritari per la sicurezza".

Unar: "Parlamento ratifichi convenzione sul Cybercrime"

"I tempi sono ormai maturi perché il nostro Parlamento provveda a ratificare il Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa sul Cybercrime sottoscritto dal governo italiano il 9 novembre 2011". È la richiesta avanzata da Marco De Giorgi, direttore dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della presidenza del Consiglio dei Ministri presso il Dipartimento delle Pari Opportunità.

"Il Protocollo - spiega De Giorgi - rafforzerebbe non solo il quadro giuridico in materia di reati a sfondo razziale e xenofobo compiuti su Internet, ma consentirebbe alle autorità di Polizia e giudiziaria di operare con piena

efficacia anche sui siti operanti al di fuori del territorio nazionale. Chi confonde - conclude il direttore dell'Unar - la libera espressione del pensiero con illeciti penali commettendo atti discriminatori, basati sull'odio razziale, compie un reato e deve essere perseguito".

[Cerchi Una Badante?](#)

Assistenza Anziani 24/24 Ore 1000 Famiglie Ci Hanno Già Scelto!

www.assistenzamica.it/

Scegli Tu! ▶

Tweet

2

0

Add a comment...

Posting as Sergio Briguglio (Not you?)

Comment

Post to Facebook

Antonio Masia · Works at Più che lavoro la mia è una aspirazione, vorrei fare il BOIA!

POTETE LEVARMİ LA PAROLA, MA NON IL PENSIERO... PER QUESTO DOVETE AMMAZZARMI.

[Reply](#) · [3](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · November 16 at 9:54pm

Luisella Masia · [Subscribe](#)

e allora FAN CU LO!

[Reply](#) · [Like](#) · November 17 at 7:26pm

Bruno Berardi

robe the matti.

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · November 16 at 9:47pm

Marco Flaibani · [Subscribe](#) · Seduto at No trabajo, mi mamá me mantiene :)

ma con tutti gli stranieri che compiono reati ... avanza pure tempo... complimenti !!!

[Reply](#) · [Like](#) · November 16 at 10:19pm

Paolo Fava · Università DI Bari

il controllo dittatoriale è imminente.....sono solo scuse per rendere le masse prive di pensieri e libertà per renderli degli automi...CONSIGLIO A TUTTI LA LETTURA DI ORWELL 1984.....un libro scritto negli anni 30 the orwell che con lungimiranza e profezia racconta degli anni che stiamo vivendo per mano di una piccola élite che si arroga il diritto di dominare le masse per loro vantaggio.

[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · November 19 at 5:47pm

Facebook social plugin

[Articolo Precedente](#)

[Articolo Successivo](#)

http://www.stranieriinitalia.it/index.php?view=article&catid=90%3A...ponent&print=1&layout=default&page=&option=com_content&Itemid=776

Page 2 of 2